



n. 2/2013

UNO CORE et anima in Dio



Un cristiano non è un'isola!

Catechesi di Papa Francesco (1)

Tra le immagini che il Concilio Vaticano II ha scelto per farci capire meglio la natura della Chiesa, c'è quella della "madre": la Chiesa è nostra madre nella fede, nella vita soprannaturale. È una delle immagini più usate dai Padri della Chiesa nei primi secoli e penso possa essere utile anche per noi. Per me è una delle immagini più belle della Chiesa: la Chiesa madre! In che senso e in che modo la Chiesa è madre? Partiamo dalla realtà umana della maternità: che cosa fa una mamma?

Anzitutto una mamma genera alla vita, porta nel suo grembo per nove mesi il proprio figlio e poi lo apre alla vita, generandolo. Così è la Chiesa: ci genera nella fede, per opera dello Spirito Santo che la rende feconda, come la Vergine Maria... Certo la fede è un atto personale: «io credo», io personalmente rispondo a Dio che si fa conoscere e vuole entrare in amicizia con me. Ma la fede io la ricevo da altri, in una famiglia, in una comunità che mi insegna a dire «io credo», «noi crediamo». Un cristiano non è un'isola! Noi non diventiamo cristiani in laboratorio, noi non diventiamo cristiani da soli e con le nostre forze, ma la fede è un regalo, è un dono di Dio che ci viene dato nella Chiesa e attraverso la Chiesa. E la Chiesa ci dona la vita di fede nel Battesimo: quello è il momento in cui ci fa nascere come figli di Dio, il momento in cui ci dona la vita di Dio, ci genera come madre.

Il nostro far parte della Chiesa non è un fatto esteriore e formale, non è compilare una carta che ci danno, ma è un atto interiore e vitale; non si appartiene alla Chiesa come si appartiene ad una società, ad un partito o ad una qualsiasi altra

organizzazione. Il legame è vitale, come quello che si ha con la propria mamma, perché, come afferma sant'Agostino, "la Chiesa è realmente madre dei cristiani".

Amiamo la Chiesa come si ama la propria mamma, sapendo anche comprendere i suoi difetti? Tutte le mamme hanno difetti, tutti abbiamo difetti, ma quando si parla dei difetti della mamma noi li copriamo, li amiamo così. E la Chiesa ha pure i suoi difetti: la amiamo così come la mamma, la aiutiamo ad essere più bella, più autentica, più secondo il Signore? Una mamma non si limita a dare la vita, ma con grande cura aiuta i suoi figli a crescere, dà loro il latte, li nutre, insegna il cammino della vita, li accompagna sempre con le sue attenzioni, con il suo affetto, con il suo amore, anche quando sono grandi. E in questo sa anche correggere, perdonare, comprendere, sa essere vicina nella malattia, nella sofferenza. In una parola, una buona mamma aiuta i figli a uscire da se stessi, a non rimanere comodamente sotto le ali materne, come una covata di pulcini sta sotto le ali della chioccia.

La Chiesa come buona madre fa la stessa cosa: accompagna la nostra crescita trasmettendo la Parola di Dio, che è una luce che ci indica il cammino della vita cristiana; amministrando i Sacramenti. Ci nutre con l'Eucaristia, ci porta il perdono di Dio attraverso il Sacramento della Penitenza, ci sostiene nel momento della malattia con l'Unzione degli infermi.





Voglio chiederti una cosa:
perché desideri che le persone
che ami vivano con te?

Per indagare insieme in piena concordia
sull'anima nostra e su Dio.

Così sarà facile
a chi ha trovato per primo la Verità
conduarvi gli altri senza fatica.

S. Agostino, Soliloqui I,2,20

Nella continuità della Tradizione agostiniana desideriamo anche noi condividere quanto il Signore ci dona nella preghiera e nell'amicizia, ascoltando insieme la Parola di Dio e camminando insieme "ora davanti, per guidare la comunità; in mezzo, per incoraggiarla e sostenerla; dietro, per tenerla unita perché non rimanga troppo indietro..." come ci raccomanda Papa Francesco.

INCONTRI e CONDIVISIONE

Adorazione

La Pastorale Giovanile della Diocesi di San Miniato offre ai giovani un anno ricco di belle occasioni per rendere vivo e fecondo il percorso della fede.

Tra gli appuntamenti c'è l'ora di adorazione mensile che quest'anno si svolge nella nostra Chiesa di Santa Cristiana il giovedì sera alle ore 21,15, guidata da don Marco Casalini, responsabile della Pastorale Giovanile della Diocesi di S. Miniato.

Il primo appuntamento ha visto una chiesa colma di giovani in preghiera: una bella sfida al non senso e al disimpegno attraverso il tema scelto "Forte come la morte è l'Amore" (Ct 8, 6).



Mese di Maggio

Chissà dove sono volati e atterrati tutti i palloncini bianchi e azzurri, con il nome di Maria, lanciati all'imbrunire del 31 maggio, dalla piazzetta di Santa Cristiana!

Un'originale conclusione del mese, dedicata ai bambini ma graditissima a tutti, che ha affidato al cielo, legata ad ogni palloncino, la nostra preghiera.





Catechismo

Un nuovo cammino si è aperto quest'anno per tutti i bambini e ragazzi del Catechismo. Un percorso nuovo in particolare per i bambini delle seconde classi (che si estenderà poi di anno in anno anche alle altre) con il metodo detto dei "quattro tempi", progressivo, dove anche i genitori accompagnano attivamente i loro figli nel cammino cristiano. Anche per tutte le altre classi non mancano novità, sia nei percorsi, unificati fra le parrocchie di Sant' Andrea e San Lorenzo, che significa collaborazione e aiuto nella formazione dei ragazzi, sia nei contenuti, dall'impostazione più vivace, ricca ed efficace. La nostra Comunità condivide i momenti di approfondimento e ritiro spirituale, collaborando con gioia, in questo cammino di crescita comune.



25° Don Patrizio

Don Patrizio ha ricordato il suo 25° di Ordinazione sacerdotale nella nostra chiesa di S. Cristiana: una concelebrazione presieduta dal Vescovo Mons. Fausto Tardelli e da alcuni sacerdoti della Diocesi.



Festa della comunità cristiana di S. Croce dove don Patrizio, affiancando don Romano, svolge con amore e impegno il suo ministero. Per la presenza di numerosi sacerdoti africani che operano nella nostra diocesi e la processione offertoriale composta da amici e parenti sempre africani, nelle loro caratteristiche e coloratissime

vesti, una briciola d'Africa ha impreziosito la celebrazione, conclusasi con un'agape fraterna al Centro Parrocchiale.

Seminario di Taiwan

Il rettore del seminario del Cammino Neocatecumenale di Taiwan e due sacerdoti, hanno concelebrato la Santa Messa in S. Cristiana.



Erano in visita alle Comunità neocatecumenali di S. Croce sull'Arno, che aiutano i fratelli che operano in Oriente, in questo lembo particolare di Cina dove l'evangelizzazione, intesa soprattutto come testimonianza, sta dando preziosi frutti per tutta la Chiesa.



GMG:

Andate e fate discepoli tutti i popoli

Andava senz'altro condivisa la meravigliosa esperienza di Rio de Janeiro, vissuta dal gruppo di giovani pellegrini della nostra Diocesi, fra cui un gruppo di S. Croce sull'Arno. Testimonianze, foto, piccoli filmati proiettati sul grande schermo, per rivivere un'esperienza unica, per condividere, insieme ai nostri giovani, un mandato missionario, un invito forte ad essere testimoni dell'incontro con Cristo: nella figura e nelle parole del Papa e con i fratelli di tutto il mondo.





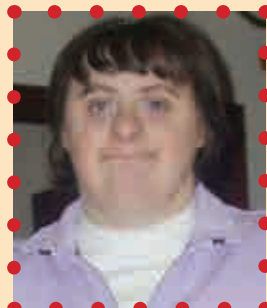
Sotto la protezione di S. Cristiana



Paola Aurino
Monfalcone (TS)



Mia Francioni
Collodi (PT)



Deborah Alderighi
S. Croce sull'Arno (PI)



Alessandra Remi
S. Croce sull'Arno (PI)

CHIESA DI SANTA CRISTIANA

26 Novembre

ore 16,00 S. Messa
in memoria di Sr. Rita Montella

8 Dicembre

Solennità Immacolata Concezione della Vergine Maria

Novena: 29 novembre - 7 dicembre

ore 18,00 **Canto dei Vespri**
con Maria Immacolata

ore 8,15 Canto delle Lodi

ore 11,30 **S. MESSA solenne**

ore 17,05 Santo Rosario

ore 17,45 Canto dei Secondi Vespri

ore 18,00 **S. MESSA solenne**

ADORAZIONE EUCARISTICA

Tutti i Giovedì con il Canto dei Vespri
ore 17,00

ADORAZIONE EUCARISTICA GIOVANI

Diocesi di S. Miniato

"Forte come la morte è l'Amore!"

Giovedì 19 Dicembre 2013

Giovedì 16 Gennaio 2014

Giovedì 20 Febbraio 2014

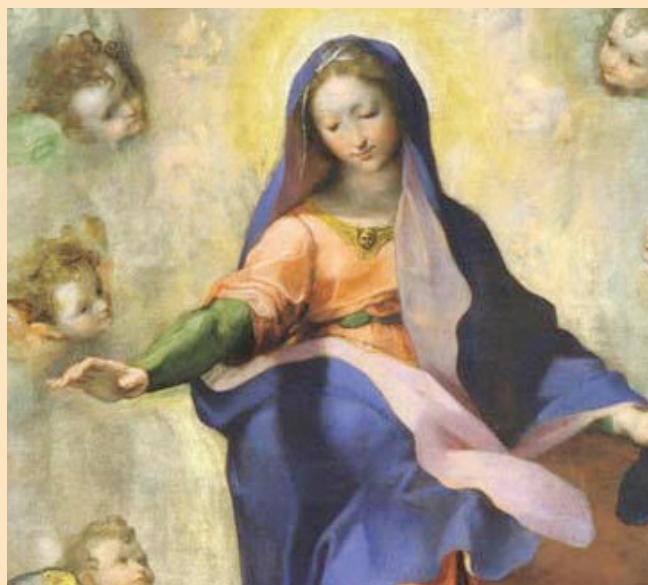
Giovedì 20 Marzo 2014

Giovedì 15 Maggio 2014

ore 21,15

Era l'8 dicembre 1277 e a Cristiana, prostrata in preghiera in S. Maria degli Angeli ad Assisi, parve essere trasportata in Paradiso, dove, inginocchiata dinanzi al trono dell'Agnello divino, scorge i Santi e gli Angeli adorare il Signore e lodare la Vergine. Gesù stesso le dice che si solennizza in cielo l'Immacolato Concepimento della Vergine SS.ma e che anch'essa, dopo morte, salirà in cielo per celebrarlo. Lasciata Assisi, Cristiana tornò a S. Croce dove fondò un Monastero sotto la Regola di S. Agostino. In tale Monastero fu per la prima volta celebrata in Italia la festa dell'Immacolata Concezione.

Osservatore Romano, 10.01.1954



Redazione: Sr. Dina Roda osa, Sr. Sandra Marin osa, Sr. Mariarosa Guerrini osa

Monache Agostiniane • Monastero di S. Cristiana • Via Viucciola, 1 • 56029 S. Croce sull'Arno (PI)

Tel/Fax 0571 30475 • E-mail: santa.cristiana@virgilio.it • c.c.p. 14237564